

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr. Franco Nardone)

IL PRESIDENTE
(dott. Claudio Ricci)

N. 2154 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267

BENEVENTO 13 SET 2016

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dall'art. 32, comma 5, della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal _____.

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi n. 134 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

Il _____

IL RESPONSABILE SERV. AA. GG.

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

La presente deliberazione viene affissa il 13 SET 2016 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione del Presidente della Provincia n. 137 del 13 SET 2016

Oggetto: Lavori di consolidamento e sistemazione dei versanti del bacino della diga sul fiume Tammaro. 1° lotto.
D.G.R.C. n°215/2016 e D.D. n°633 del 15/07/2016.
Approvazione nuovo quadro economico di spesa e schema di atto aggiuntivo.

L'anno duemilasedici il giorno Tredici del mese di Settembre ore 13.00
presso la Rocca dei Rettori il Presidente, dott. Claudio Ricci, ha adottato la seguente deliberazione

Partecipa il Segretario Generale, dr. Franco Nardone

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- Il progetto esecutivo dei lavori in oggetto venne approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 61 del 15/02/2007, dell'importo complessivo di €.4.990.000,00;
- con determinazione dirigenziale n.577/06 del 24/06/2009, così come previsto dall'art.23 del D.P.R. 554/99 e dalla L.R. n.3/2007, in ottemperanza a quanto disposto dal competente Settore regionale, Difesa Del Suolo, con nota prot. n. 2009.0468370, in data 28/5/2009, venne effettuato l'aggiornamento del computo metrico estimativo e riapprovato il nuovo quadro economico di spesa, per un importo dei lavori di €3.845.741,97, oltre €1.144.258,08 per somme a disposizione per complessivi €. 4.990.000,00;
- con Determina Dirigenziale n.237/06 dell'11/03/2011, veniva dato atto dell'aggiudicazione dei lavori in epigrafe emarginati, a seguito di procedura aperta, alla Società Consortile a r.l. Sannio Appalti, con sede in via Roma n°40, Morcone (BN), per un importo dei lavori, al netto del ribasso d'asta del 20,101% di €3.081.076,29 di cui €41.624,37 per oneri di sicurezza;
- con determinazione dirigenziale n° 811/06 del 09/12/2015 è stato approvato il certificato di collaudo tecnico amministrativo dei lavori in parola, emesso in data 09/12/2015, per un importo dei lavori, al netto del ribasso del 20,101%, pari ad €. 3.201.292,69, oltre IVA al 22%.

Considerato che:

- Nell'ottica di provvedere alla esecuzione di opere complementari/migliorative all'interno dell'area di intervento, già incluse nel progetto originario approvato con deliberazione di G.P. n° 61 del 15/02/2007, e successivamente dovute stralciare a seguito dell'aggiornamento prezzi richiesto dalla Regione Campania - Settore Difesa Del Suolo, con nota prot. n. 2009.0468370, in data 28/5/2009, al fine di poter rientrare nel finanziamento provvisorio pari ad €. 4.990.000,00, questo Ente proponeva alla Regione Campania di realizzare ulteriori lavori, meglio descritti nella relazione tecnica, allegata alla progettazione, che prevedeva, sostanzialmente, di realizzare lungo il Vallone "Vaglie", in sx idraulica a ridosso delle briglie "B12", "B13" e "B14", al fine di aumentare la stabilità di detta zona, n° 5 trincee drenanti interrate le cui caratteristiche sono riportate nei relativi allegati grafici di progetto;
- Con nota prot. n°69406 del 08/10/2015, pertanto, veniva inoltrata richiesta alla Regione Campania di autorizzazione all'utilizzo delle economie residue del quadro economico di spesa dell'intervento generale; a detta nota non avendo, all'epoca, avuto riscontro ufficiale dalla Regione Campania, in merito ad un eventuale utilizzo delle economie, gli uffici regionali preposti, per le vie brevi ed all'uopo interpellati dai responsabili del Servizio intestatario, riferivano che l'intervento epigrafato proposto avrebbe potuto avere possibilità di finanziamento nell'ambito della nuova programmazione regionale;
- Pertanto con deliberazione del Presidente della Provincia n°81 del 17/05/2016 venne approvato il progetto preliminare e definitivo, per l'importo complessivo di €. 160.547,82 (importo all'epoca accertato), e con

determinazione dirigenziale n°295/06 del 23/05/2016, veniva approvato il relativo progetto esecutivo con il seguente quadro economico di spesa:

A) Lavori	
A1) Importo lavori complementari da assoggettare e ribasso d'asta	€ 159.942,98
A2) a detrarre ribasso d'asta del 20,101%	€ 32.150,14
Restano	€ 127.792,84
A3) oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.162,66
Totale lavori complementari	€ 128.955,50
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B1) Iva al 22%	€ 28.370,21
B2) Spese generali	€ 3.222,11
Totale somme a disposizione	€ 31.592,32
TOTALE GENERALE	€ 160.547,82

- > Con nota prot. n°44776 del 25/05/2016 veniva trasmesso alla Regione Campania il detto progetto esecutivo con la richiesta di utilizzo delle economie rinvenienti sulle somme a disposizione del quadro economico di spesa quantificate, all'epoca, in complessivi € 160.547,82;
- > Successivamente con determinazione dirigenziale n°388/06 del 28/07/2016, per le motivazioni nella stessa riportate, si provvedeva a riapprovare il progetto esecutivo con il seguente quadro economico di spesa:

A) LAVORI	
A1) Importo lavori a base d'asta	€124.344,72
A2) Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.372,34
A3) Totale lavori	€ 128.717,06
B) Somme a disposizione	
B1) IVA sui lavori (22% di A4)	€ 28.317,75
B2) art. 113, D.Lgs. 50/2016 (2%)	€ 2.574,34
B3) Spese generali (ANAC, spese di pubblicità, ecc.)	€ 938,67
TOTALE B)	€ 31.830,76
TOTALE GENERALE	€ 160.547,82

Tenuto conto che:

- > Con decreto dirigenziale regionale n°633 del 15/07/2016, in attuazione delle D.G.R.C. n°215/2016 e del Decreto dirigenziale n°43/2016, la Regione Campania provvedeva agli adempimenti connessi alla chiusura del POR FESR 2007-2013, nonché all'approvazione dello schema di atto aggiuntivo alle convenzioni originarie e ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse FSC, delle residue somme esistenti sul finanziamento originario;
- > Nell'elenco allegato alla predetto decreto dirigenziale n°633/2016 è compreso, tra l'altro, l'intervento di cui all'oggetto, per un importo complessivo di €. 415.587,08, a cui detraendo la somma già rendicontata, e non ancora rimborsata dalla Regione Campania (quale saldo dell'intervento originario), pari ad €. 244.411,21, resta un importo, reso disponibile dalla stessa Regione, di €. 171.175,87 che finanzia le opere progettate innanzi descritte;
- > Con nota assunta al prot. n°005678 del 18/07/2016 la Regione Campania ha trasmesso lo schema di atto aggiuntivo da sottoscrivere al fine di poter usufruire delle restanti somme, esistenti sull'originario finanziamento, pari ad €.171.175,87.

Considerato, altresì, che l'importo disponibile è pari ad €. 171.175,87, è possibile poter procedere ad una rimodulazione del quadro economico del progetto esecutivo, approvato con determinazione n°388/06 del 28/07/2016, nel seguente modo:

A) LAVORI	
A1) Importo lavori a base d'asta	€124.344,72
A2) Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.372,34
A3) Totale lavori	€ 128.717,06
B) Somme a disposizione	
B1) IVA sui lavori (22% di A4)	€ 28.317,75

B2) art. 113, D.Lgs. 50/2016 (2%)	€ 2.574,34
B3) Spese generali (ANAC, spese di pubblicità, ecc.)	€ 938,67
B4) Lavori in economia e/o imprevisti	€ 10.628,05
TOTALE B)	€ 42.458,81
TOTALE GENERALE	€ 171.175,87

VISTO il rapporto del Settore Tecnico prot. n. 0062963 del 12.09.2016;

RITENUTO doversi provvedere nel merito;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Benevento, 13/9/2016

IL DIRIGENTE ad interim
DEL SETTORE TECNICO
Dott.ssa Pierina Martinelli

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Benevento, 13/9/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO
Dott.ssa Pierina Martinelli

IL PRESIDENTE

Delibera

Le premesse che qui si intendono riportare, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 1) di riapprovare il quadro economico di spesa del progetto esecutivo nel seguente modo:

A) LAVORI	
A1) Importo lavori a base d'asta	€124.344,72
A2) Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.372,34
A3) Totale lavori	€ 128.717,06
B) Somme a disposizione	
B1) IVA sui lavori (22% di A4)	€ 28.317,75
B2) art. 113, D.Lgs. 50/2016 (2%)	€ 2.574,34
B3) Spese generali (ANAC, spese di pubblicità, ecc.)	€ 938,67
B4) Lavori in economia e/o imprevisti	€ 10.628,05
TOTALE B)	€ 42.458,81
TOTALE GENERALE	€ 171.175,87

- 2) di approvare l'allegato schema di atto aggiuntivo predisposto dalla Regione Campania al fine di poter beneficiare delle restanti somme sull'intervento denominato "Lavori di consolidamento e sistemazione dei versanti del bacino della diga sul fiume Tammaro. 1° lotto.", per €.171.175,87;
- 3) di delegare l'ing. Salvatore Minicozzi alla firma del predetto atto aggiuntivo presso la Regione Campania;
- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE/ACCORDO
REP. N. [REDACTED] DEL [REDACTED]

TRA

La Regione Campania nella persona del Responsabile di Obiettivo Operativo 1.5 – 1.6 – 1.7 designato in ultimo con D.P.G.R.C. n. 437 del 14/11/2013, nonché Dirigente *Rationae Materiae* designato con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013

E

Beneficiario dell'Operazione [REDACTED]
individuato mediante [REDACTED]
nella persona del Legale rappresentante *pro tempore* [REDACTED]

PREMESSO CHE

- la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007 - 2013;
- la Commissione europea, con decisione C (2013) del 05 luglio 2013, n. 4196, ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013, stabilendo il tasso di cofinanziamento del FESR pari al 75% per un Piano finanziario complessivo del Programma pari a € 4.576.530.132 e con successiva Decisione C(2014) del 29 ottobre 2014, n. 8168 ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e a definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma, con presa d'atto della Giunta regionale della Campania giusta deliberazione del 23 dicembre 2014, n. 657;
- la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 09 febbraio 2015, n. 46, nel prendere atto del livello di avanzamento del POR FESR 2007/2013 come da Tabella A alla stessa allegata per formarne parte integrante e sostanziale, ha disposto, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, l'adozione di misure di salvaguardia delle operazioni in *overbooking* da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020 ovvero Programma parallelo 2014 - 2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;
- la Commissione europea, con decisione C (2015) 2771 final del 30 aprile 2015, a modifica della decisione C(2013)1573 final del 20 marzo 2013, ha approvato la versione aggiornata degli orientamenti sulla chiusura dei Programmi nell'ambito dei fondi strutturali (FESR, FSE) e del Fondo di coesione attuata conformemente al Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, per il periodo 2007/2013;
- la Commissione europea, con decisione C (2015)8578 final del 1° dicembre 2015, ha approvato il programma operativo "Campania" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 19 novembre 2015;
- la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto che la Commissione europea, con Decisione C(2015) 8578 del 1° dicembre 2015 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020, come riportato in allegato alla medesima deliberazione;
- la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 15 febbraio 2016, n. 59, sulla base delle informazioni trasferite dai responsabili dell'attuazione del POR FESR Campania 2007/2013 alla Programmazione Unitaria, ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione - Programma



Operativo Complementare 2014-2020 (POC) ai fini della successiva approvazione da parte del CIPE;

- la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 15 febbraio 2016, n. 62 - avente ad oggetto "Piano Azione e Coesione Campania - Rimodulazione - Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa - Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2016, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. A), della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2" - ha, *inter alia*, preso atto del piano finanziario al 31 dicembre 2015 del Piano Azione Coesione della Campania e ha programmato a valere sulle risorse PAC, fino a concorrenza dell'importo di € 165.944.280,01 - pari alle risorse della c.d. "Salvaguardia POR FESR 2007/2013" rimodulata da iscriverne in bilancio - le operazioni avviate del POR FESR 2007/2013 che necessitano di completamento, demandando a successivo atto la definizione delle stesse in coerenza con la DGR 46/2015 cit. e con gli orientamenti di chiusura di cui alla decisione della Commissione europea n. 2771 final del 30/04/2015;
- con nota prot. n. 0273617 del 20/04/2016 del Responsabile della Programmazione Unitaria e dell'AdG del POR FESR 2007-2013 è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'Agenzia per la Coesione Territoriale ed alla Ragioneria Generale dello Stato IGRUE l'elenco dei completamenti inseriti nel Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020;
- la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 27 aprile 2016, n. 178, ha disposto una riprogrammazione degli APQ "Sistemi di Mobilità" e "Sistemi di Mobilità - Atto integrativo", per effetto della quale vengono destinate risorse per l'importo complessivo € 243.649.780,52 al completamento di progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007/2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, per garantire con tempestività il necessario flusso finanziario;
- il CIPE, nella seduta straordinaria del 1° maggio 2016, ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) presentata dalla Regione Campania, ai sensi della delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, con la disponibilità complessiva della Regione a valere sulle risorse del Fondo di rotazione pari a € 1.735.752.766,00;
- della predetta disponibilità complessiva, sono state destinate al completamento dei progetti inseriti nei programmi FESR 2007- 2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, risorse pari a € 496.540.000,00 ai sensi dell'art. 1, comma 804, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) ed ulteriori risorse pari a € 218.816.669,27 per progetti coerenti con il POR Campania FESR 2014-2020;
- è stata individuata la disponibilità di ulteriori risorse del Fondo Sviluppo Coesione derivanti dal raggiungimento dei target in relazione agli obiettivi di servizio per l'istruzione;
- è stata valutata la possibilità di ammettere al Programma Operativo FESR 2014/2020 gli interventi superiori a 5 M€ in conformità alla Decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015 rinviando le determinazioni al riguardo alle successive istruttorie delle strutture competenti, in esito alle attività necessarie per l'avvio del POR Campania FESR 2014/2020;

CONSIDERATO CHE

- per effetto di quanto innanzi rappresentato, la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 18 maggio 2016, n. 215 (BURC n. 35 del 06/06/2016), ha disposto di programmare la copertura finanziaria degli interventi non conclusi entro il termine del 31/12/2015, finanziati con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804, della Legge di stabilità 2016, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020, come riportato nella Tabella allegata alla medesima quale sua parte integrante e sostanziale;
- la DGR n. 215/2016 cit. ha demandato a successivo atto delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la Programmazione 2007/2013 con l'individuazione della relativa fonte di finanziamento necessaria per il completamento degli stessi;
- la DGR n. 215/2016 cit. ha, altresì, demandato, alla luce degli orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015, ai dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni, la competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;

- in attuazione della DGR n. 215/2016 cit. è stato assunto il decreto dirigenziale dell'1 giugno 2016, n. 43 - Dip. 51 - Dir. Gen. 16 - con oggetto "DGR 2015/2016 - Pubblicazione elenco completamenti POR FESR 2007/2013" con il quale si è disposto:
 - di procedere, sulla base delle informazioni trasferite dai responsabili dell'attuazione del POR FESR Campania 2007/13 alla Programmazione Unitaria ed in esecuzione della deliberazione n. 215/2016, alla pubblicazione sul BURC nonché sul sito istituzionale regionale degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804, della Legge di stabilità 2016, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle, allo stesso allegate quale sua parte integrante e sostanziale, recanti, per ciascun intervento, il valore stimato per il relativo completamento con abbinamento alla relativa fonte di finanziamento;
 - di precisare che, alla luce degli orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015, i dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni dovranno procedere alla competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 216 del 18 maggio 2016 si è provveduto ad integrare lo stanziamento del Piano Azione e Coesione 2007/2013 (PAC) per i completamenti, ad integrazione di quanto già disposto con la DGR n. 62 del 15 febbraio 2016;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 278 del 14 giugno 2016 avente ad oggetto: "POR Campania FESR 2014/2020 - Adozione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co). Corrispondenza Si.Ge.Co. POC", si è stabilito che i completamenti delle operazioni avviate con il precedente ciclo di programmazione finanziati con il POC, restano in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo/Dirigenti *ratione materiae* del POR FESR 2007-2013;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 357 del 6 luglio 2016, nelle more della esecutività delle deliberazioni CIPE del 1 maggio 2016, con riferimento alla Programmazione del Piano Operativo Complementare 2014/2020 (POC), si è provveduto all'acquisizione di risorse ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della Legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, nonché all'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa;

DATO ATTO CHE

- all'esito dell'istruttoria di competenza, condotta in esecuzione della DGR n. 215/2016 cit. e del D.D. n. 43/2016 cit., il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.5-1.6-1.7 /Dirigente *Rationae Materiae*, ha assunto il Decreto Dirigenziale n. 633 del 15/07/2016 con il quale ha disposto la chiusura sul POR 2007/2013 dell'intervento di cui alla convenzione *inter partes* richiamata in epigrafe [*inserire gli identificativi dell'intervento*], ha verificato la coerenza e compatibilità del medesimo intervento con la fonte di finanziamento individuata dal D.D. n. 43/2016 cit. ai fini del relativo completamento, disponendone l'ammissione a finanziamento sulla nuova fonte per l'importo di € [redacted] con approvazione dello schema di Atto Aggiuntivo alla Convenzione epigrafata, da sottoscrivere con il Beneficiario quale impegno giuridico e finanziario finalizzato ad assicurare il mantenimento dell'attualità e della consistenza dei risultati attesi sulla base dei quali sono state assegnate le risorse per il completamento dell'intervento e per garantire l'ammissibilità della quota di spesa già effettuata sul POR FESR 2007/2013 al 31 dicembre 2015;

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E DATO ATTO

Le Parti, come sopra costituite, nel confermare e ratificare la precedente narrativa avente valore di patto tra le stesse, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto

1. Il presente Atto Aggiuntivo costituisce impegno giuridico e finanziario regolante i rapporti tra la Regione Campania e il Beneficiario [redacted] per il completamento dell'intervento

[REDACTED]
a valere sulle risorse [REDACTED] per un importo massimo pari a € [REDACTED].

Articolo 2 - Conclusione dell'intervento

1. L'intervento

[REDACTED]
dovrà obbligatoriamente essere *concluso* entro e non oltre la data del 31 marzo 2017.

2. Alla data del 31 marzo 2017, pertanto, l'intervento dovrà essere *funzionante e operativo*, ovvero *completato e in uso*.
3. Ai fini di quanto stabilito al presente articolo viene allegato al presente Atto Aggiuntivo, quale sua parte integrante e sostanziale e obbligatoria per il Beneficiario, il cronoprogramma delle attività per il completamento dell'intervento.

Articolo 3 - Obbligo di garanzia a carico del Beneficiario

1. Il mancato completamento dell'intervento alla data del 31 marzo 2017 comporta la perdita e la restituzione alla Commissione europea dell'intero contributo di cui l'intervento ha usufruito nell'ambito del POR 2007/2013.
2. In tal caso, la Regione procederà alla risoluzione della Convenzione rep. [REDACTED] del [REDACTED] e del presente Atto Aggiuntivo alla stessa, disponendo la revoca del contributo e l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.
3. A tal fine, il Beneficiario dovrà rendere idonea garanzia, da allegare al presente Atto Aggiuntivo, come nel seguito specificato:
 - a) Per il caso in cui il Beneficiario sia un ente pubblico → formale impegno da parte dell'Organo competente a *concludere* l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015 (l'intervento dovrà essere *funzionante e operativo*, ovvero *completato e in uso* entro e non oltre il 31.03.2017),
 - b) Per il caso in cui il Beneficiario non sia un ente pubblico → fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari al contributo, che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione. Il relativo svincolo potrà avvenire ad accertato completamento dell'intervento alla data del 31 marzo 2017 e all'esito positivo dei controlli e verifiche del ROO.

Articolo 4 - Rendicontazione

1. Ai fini della rendicontazione oltre al rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento, si rinvia ai manuali, circolari e linee guida dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione e dell'Ufficio Controlli di I Livello relativi alla Programmazione 2007/2013.
2. Permane l'obbligo per il beneficiario di inserire gli atti amministrativi, finanziari e fisici nel Sistema di monitoraggio previsto e di trasmettere tutta la documentazione propedeutica alla rendicontazione delle spese in uno con la richiesta di liquidazione delle spese effettivamente sostenute.

Articolo 5. Condizioni di erogazione del finanziamento

1. L'ammontare delle risorse relative all'intervento

[REDACTED]

(CUP [REDACTED] presentato dal Beneficiario

e inserito tra gli interventi di cui all'elenco allegato al DD 43/2016 da completarsi a valere sul [REDACTED] è pari ad € [REDACTED]. La prima quota di finanziamento a valere sulla fonte di finanziamento individuata per il completamento, in coerenza con il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 sarà erogata al beneficiario anche a titolo di anticipazione per un importo pari al massimo al 30% della quota ammessa a finanziamento a condizione che siano state rendicontate tutte le risorse già ricevute in anticipazione ai sensi dell'art. 4 comma 1 della convenzione richiamata in epigrafe; le successive erogazioni saranno effettuate a titolo di rimborso di spese effettivamente sostenute e delle quali deve essere trasmessa alla Regione tutta la documentazione amministrativa, tecnica e finanziaria a supporto. Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa.

In ottemperanza di quanto disposto dai paragrafi 4.2 e 4.3 del Manuale di attuazione versione 5 novembre 2015, il Responsabile di Obiettivo Operativo può, inoltre, rimborsare in favore del Beneficiario, fatture non pagate. Il termine entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione è ridotto a non oltre 30 giorni dall'accredito.

Articolo 6 - Rinvio

1. Il Beneficiario si impegna a rispettare tutti gli obblighi previsti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale anche successivamente alla conclusione dell'operazione.
2. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si rinvia al Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/2006, al Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8/12/2006 e agli Orientamenti sulla chiusura dei Programmi nell'ambito dei fondi strutturali (FESR, FSE) e del Fondo di coesione per il periodo 2007/2013 di cui alla decisione C (2015) 2771 final del 30 aprile 2015 della Commissione europea.
3. Le Parti si danno reciprocamente atto che, per quanto non espressamente o diversamente disciplinato nel presente Atto Aggiuntivo, valgono le obbligazioni assunte con la Convenzione sottoscritta in data [REDACTED].

LCS

Luogo e data

Per la Regione Campania
il Responsabile Obiettivo Operativo POR FESR 2007/2013
Dirigente Ratione Materiae

[REDACTED]

Per il Beneficiario
il Legale rappresentante *pro tempore*

[REDACTED]

